

I Veleggianti

BREVI IN(M)-PRESSIONI



***Quando un Nodo diventa
Evento poetico***

leVele

Centro Polifunzionale
Socio Assistenziale

Fondazione
Dopo di noi Pisa
onlus

Introduzione:

Si dice che le riunioni in piedi siano quelle più efficaci perché la postura ci impone di stare concentrati e fa arrivare subito al punto. Nel mio primo incontro a Le Vele, ci siamo seduti ma è come se fossimo stati in piedi. Sono bastati dieci minuti per conoscerci, capirci ed arrivare al punto. E così, dopo appena un giorno, mi ritrovo a scrivere la prefazione delle "Brevi IN(M)-Pressioni". Alla poesia mi sono appassionato grazie al Maestro Giorgio Albertazzi durante gli stages di formazione teatrale che svolgeva anni fa a Volterra. Mi ricordo che un anno ci fece lavorare sui graffiti di un paziente affetto da disturbo mentale, che usava le pareti di un muro come fogli di un diario per annotare i suoi pensieri graffiando l'intonaco con la fibbia della sua cintura. Con quella penna di fortuna, lui che nella vita ne aveva avuta poca, incise sequenze infinite di parole, nette e potenti. Anche quelli che riportavano telegraficamente una notazione, che al primo impatto potevano sembrare banali, sprigionavano una forza sorprendente. Le poesie dei Veleggianti hanno la stessa forza. Alcune sono vitali nella loro spazzante radiosità, altre rabbiose e malinconiche. Alcune potrebbero essere nascoste in una raccolta di un poeta acclamato senza che nessuno se ne accorga, altre sono radiosamente leggere, altre ancora da leggere e rileggere. Molte danno l'idea di essere sospese, l'impressione che siano l'incipit di un discorso più lungo, di un canto che vuole essere cantato, di un grido che vuole farsi sentire, di una risata più lunga che vuole esplodere. Tutte sono annodate, legate tra di loro, poesie in tutti i nodi possibili. Anche quello che si lega al dito per ricordarci una cosa importante da fare. Come questa. Leggere questa raccolta di poesie. Forza Veleggianti, io già faccio il tifo per voi!

Ubaldo Pantani
Attore